

Area Energia

Circolare n. 07 EG/mp  
25 marzo 2025

**MASE: proroga al 30 novembre 2025 per le domande di accesso ai fondi CACER.**

**SINTESI**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con il decreto n. 59 del 28 febbraio 2025, ha prorogato al 30 novembre 2025 il termine per la presentazione delle domande per accedere alle misure previste dal D.M. n. 414/2023 in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili (CACER).

Con la pubblicazione del [decreto n. 59 del 28 febbraio 2025](#) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **è stato prorogato** dal 31 marzo 2025 **al 30 novembre 2025 il termine per la presentazione delle domande del contributo previsto dal D.M. n. 414/2023 destinato alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e alle configurazioni di autoconsumo.**

Inoltre, il Ministro dell'Ambiente ha annunciato a Key Energy 2025 che il contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili per la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti sarà esteso anche ai comuni fino a 30.000 abitanti; si attende la pubblicazione del relativo decreto.

Questa estensione temporale e il probabile allargamento dei beneficiari mirano a incentivare ulteriormente la transizione energetica verso fonti rinnovabili, promuovendo la partecipazione attiva delle comunità locali nel processo di produzione e consumo di energia sostenibile.

Il decreto n. 414/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, noto come Decreto CER, ha introdotto misure specifiche per promuovere la nascita e lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e delle configurazioni di autoconsumo collettivo in Italia.

In particolare, il suddetto decreto prevede:

- una tariffa incentivante per l'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche o in configurazioni di autoconsumo;
- un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili per la realizzazione degli impianti per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- gli impianti devono avere una potenza non superiore a 1 MW e rispettare specifici criteri di ammissibilità, tra cui la costituzione della comunità energetica prima dell'entrata in esercizio degli impianti e la connessione alla rete di distribuzione tramite punti facenti parte della medesima area sottesa alla cabina primaria;
- come già sopra enunciato, il termine iniziale per la presentazione delle domande è stato prorogato dal 31 marzo 2025 al 30 novembre 2025.